

**PROTOCOLLO D' INTESA**

**TRA**

**MIUR - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA**

**E**

**FONDAZIONE BRACCO**

**"Rafforzare il sistema di istruzione~formazione attraverso il progetto educativo**

**"Artainment@school"**

**L'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana** del MIUR, con sede legale in Mannelli 113 Firenze Codice Fiscale n. 80022410486, rappresentato dal Direttore generale Dott.ssa Delia Campanelli (di seguito, l'“**USR Toscana**”);

e

**Fondazione Bracco**, con sede in Milano, via Cino del Duca n. 8, Codice fiscale 97432950158, Partita IVA 07328950964, iscritta nel Registro tenuto presso la Prefettura di Milano, Ufficio Territoriale del Governo, al n. 855 pagina 4058 volume 4°, rappresentata dalla dott.ssa Diana Bracco, in qualità di Presidente (di seguito, la “**Fondazione Bracco**”),  
insieme denominati “**le Parti**”

#### SULLA BASE DELLA SEGUENTE NORMATIVA

- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il “Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione”;
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 21 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- la Legge 18 dicembre 1997, n. 440, contenente disposizioni in materia di arricchimento dell'offerta formativa;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, con cui è stato emanato il regolamento recante lo “Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”, e successive modificazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con cui è stato emanato il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

- la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 ed in particolare l'art. 3 e l'art. 7;
- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- la Legge 11 gennaio 2007, n. 1, recante "Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università", ed in particolare l'articolo 2;
- i Regolamenti di cui ai Decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87-88-89, concernenti rispettivamente il riordino degli Istituti professionali, degli Istituti tecnici e dei Licei;
- le Direttive ministeriali - n. 57 del 15 luglio 2010 contenente le Linee Guida per gli Istituti Tecnici; n. 65 del 28 luglio 2010 contenente Linee Guida per gli Istituti Professionali; n. 4 del 16 gennaio 2012 contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici; n. 5 del 16 gennaio 2012 contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali;
- il Decreto interministeriale n. 211 del 7 Ottobre 2010, recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento";

- il Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante il “Testo Unico dell'apprendistato”, a norma dell'articolo 1, comma 30, della Legge 24 dicembre 2007, n. 247;
- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze”;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- la Nota M.I.U.R. – Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, n. 2805 del 11 dicembre 2015 – Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- la Nota M.I.U.R. – Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, n. 35 del 7 gennaio 2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano triennale per la formazione del personale; visti gli atti e le risoluzioni dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;
- l'Intesa del 20 dicembre 2012 tra Governo, Regioni ed Enti Locali concernente le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'art. 4, commi 51 e 55, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- l'Accordo del 10 luglio 2014 tra Governo, Regioni ed Enti Locali sul documento recante “Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali”;

#### TENUTO CONTO CHE

- è opportuno incentivare percorsi utili all'acquisizione di competenze che possano porre tutti gli studenti nelle condizioni di realizzare le proprie potenzialità fin dal primo ciclo di

Istruzione primaria attraverso progetti educativi che mettano in contatto gli studenti con realtà stimolanti e di apprendimento anche fuori dall' aula.

**PREMESSO CHE**

**l'USR Toscana**

- cura, come suo compito istituzionale, nell'ambito territoriale di propria competenza l'attuazione delle politiche nazionali per gli studenti e l'azione di supporto alla flessibilità organizzativa, didattica e di ricerca delle Istituzioni scolastiche;
- promuove la progettazione e l'organizzazione dei processi formativi, anche a mezzo di convenzione con Enti ed Istituzioni che perseguono la qualificazione e la riqualificazione culturale e professionale;
- favorisce la promozione di iniziative rivolte a tutte le Istituzioni scolastiche pubbliche all'interno della Regione Toscana, siano esse statali o paritarie - di formazione, di dibattito, di informazione, di approfondimento e di ricerca, comunque atte a promuovere forme di alta qualificazione, riqualificazione e inserimento socio-culturale del Personale scolastico, e tutto quanto concerne la formazione continua di pubblici dipendenti;



**la Fondazione Bracco:**

- intende realizzare sinergie con il sistema di Istruzione regionale per contribuire, con le proprie risorse, esperienze, conoscenze scientifiche, tecnologiche e con quelle dei propri partner, al miglioramento della formazione degli studenti in ambito scientifico, artistico e culturale;
- è in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e scientifici necessari a promuovere e diffondere conoscenze relative alla ricerca e all'innovazione rivolte agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado;
- sostenendo il progetto Artainment@school, intende promuovere attività pedagogiche che stimolino gli **studenti dagli 8 anni ai 18 anni** della Toscana, realizzare percorsi innovativi rispetto all'arte, alla letteratura e alla tecnologia collegati con l'evento "Giudizio Universale" realizzato da Artainment Worldwilde Shows S.r.l. in collaborazione con i Musei Vaticani, un percorso in 4 atti con proiezioni immersive per descrivere e raccontare il capolavoro di Michelangelo attraverso:
  - o percorsi didattici che stimolano approfondimenti artistici, storici e culturali;
  - o utilizzo di tecnologie digitali sia per lo svolgimento dello spettacolo sia per l'elaborazione di materiali didattici e formativi;
  - o acquisizione di valori sociali ed educativi grazie ai focus sui temi dell'immigrazione e dell'integrazione che il progetto intende declinare.

La visita didattica che le scuole sceglieranno di fare sarà infatti preceduta da materiali adeguati allo scopo sia per i docenti sia per gli studenti e da proposte formative, da erogare on line, che verranno predisposti da Fondazione Bracco in accordo con i partner di progetto e con le modalità che verranno concordate in base alle linee guida della "Buona Scuola". I materiali saranno a disposizione sia prima della visita, come preparazione alla stessa, sia dopo per documentare la reale ricaduta didattica.

Fondazione Bracco ritiene che tale progetto permetta di approfondire **trasversalità disciplinari** innovative e di fornire un modello per il coinvolgimento di docenti e

studenti per favorire un **apprendimento** che affini le *soft skills* necessarie per il futuro dei giovani.

Le **Parti**, nell'ambito delle proprie competenze, e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle deliberazioni delle Istituzioni scolastiche, intendono:

- incrementare sensibilmente le possibilità di affinare competenze trasversali all'interno dei percorsi formativi ideati;
- fornire, condividere e attuare un piano operativo delle attività.

Tutto ciò premesso, le **Parti** convengono e stipulano quanto segue:

#### **Articolo 1** **(Impegno delle Parti)**

L'**USR Toscana** si impegna a:

- attivare a livello territoriale iniziative di informazione rivolte agli studenti e ai docenti delle Istituzioni scolastiche che prevedono nella propria offerta formativa percorsi coerenti con lo svolgimento del progetto culturale;
- informare le scuole di **ogni ordine e grado in merito al progetto Artainment@school** per favorirne la partecipazione;
- accompagnare la realizzazione di prodotti informativi rivolti alle scuole per validarne il contenuto formativo.

**Fondazione Bracco** si impegna a:

- fornire gli elementi di dettaglio necessari, affinché le Istituzioni scolastiche, con la supervisione dell'USR Toscana, possano individuare in maniera efficace gli studenti destinatari delle esperienze culturali, pedagogiche e didattiche connesse con le esperienze culturali del progetto educativo Artainment@school che verrà realizzato in occasione degli eventi immersivi sul Giudizio Universale di Michelangelo organizzati

da Artainment Worldwilde Shows S.r.l. e dai Musei Vaticani a partire dall' anno scolastico 2018/2019 presso l' Auditorium di Via Conciliazione;

- fornire materiali e linee guida che possano essere utili ai docenti per preparare e seguire la partecipazione agli spettacoli come strumento pedagogico e didattico;
- fornire elementi utili per comporre un report in merito all' esperienza effettuata che potrà prevedere una premialità per le classi più meritevoli;
- mantenere un costante rapporto con l' USR Toscana su materiali, attività e iniziative non solo per un confronto necessario, ma per validare il valore educativo e culturale di quanto viene prodotto ed elaborato per i docenti e gli studenti.



## **Articolo 2** (Risorse)

Per il conseguimento delle finalità e il raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo di Intesa, le Parti renderanno disponibili le proprie risorse strutturali e di personale, necessarie alla realizzazione dei progetti esecutivi.

## **Articolo 3** (Monitoraggio)

L'USR Toscana si propone di pubblicare sul proprio sito istituzionale tutti i dati utili ad un monitoraggio delle esperienze formative, a fini di ricerca e progettazione di modelli didattico-sperimentali.

Fondazione Bracco si dichiara disponibile a fornire i dati relativi alle azioni realizzate in ragione del presente Protocollo d'Intesa, su richiesta dell'USR Toscana, così da consentirne la rilevazione in funzione della verifica della partecipazione ai progetti e del raggiungimento degli obiettivi comuni.

## **Articolo 4** (Commissione Paritetica)

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti e al fine di coordinare gli interventi nei relativi ambiti, le Parti convengono di costituire un gruppo operativo composto da n. 3 (tre) rappresentanti dell'USR Toscana e n. 3 (tre) rappresentanti della Fondazione Bracco.

## **Articolo 5** (Durata)

Il presente Protocollo di Intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata annuale. Lo stesso si intende automaticamente rinnovato di anno in anno, per un massimo di 3 annualità, fatto salvo il caso in cui Fondazione Bracco abbia inviato una comunicazione scritta di disdetta almeno un mese prima della data prevista per il relativo rinnovo annuale.

In ogni caso nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Protocollo d'Intesa.

Ciascuna Parte potrà recedere in qualsiasi momento dal presente Protocollo di Intesa, dandone comunicazione all'altra Parte con preavviso scritto di almeno tre mesi. Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo a causa di tale recesso.

**Articolo. 6**  
(Trattamento dei dati)

Le Parti convengono che, nell'ambito delle attività, di cui al presente Protocollo di Intesa, ai sensi degli Artt. 1-3, qualora si rendesse necessario il trattamento di dati personali, esse agiranno in osservanza dei principi di Legge previsti in materia.

**Articolo. 7**  
(Clausola di salvaguardia)

Ciascuna Parte è esente da qualunque responsabilità derivante da danni arrecati a terzi dall'altra Parte, dai suoi partner o da soggetti terzi che operano in attuazione delle iniziative previste dal presente Protocollo di Intesa e determinati dall'inosservanza di obblighi di Legge.

**Articolo 8**  
(Foro competente)

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente Protocollo d'Intesa. In caso di mancato accordo, la competenza esclusiva sarà del Foro di Milano.

Firenze,

FONDAZIONE BRACCO  
IL PRESIDENTE  
Diana Bracco

M.I.U.R. - U.S.R. Toscana  
IL DIRETTORE GENERALE  
Domenico Petruzzo



Firmato digitalmente da PETRUZZO  
DOMENICO  
C=IT  
O=MINISTERO ISTRUZIONE  
UNIVERSITA' E RICERCA